IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Contratti di filiera: ecco le istruzioni per i progetti nel settore forestale

Dopo i contratti di filiera agroalimentare arrivano le istruzioni per quelli del settore forestale. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 marzo scorso il decreto del ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare che disciplina le modalità di attuazione e le agevolazioni nell'ambito del Pnrr. Il decreto prevede la concessione di contributi in conto capitale con procedura a sportello" fino all'esaurimento delle risorse.

Sono validi i contratti di filiera che coinvolgono almeno due beneficiari e la spesa ammissibile non può superare un milione e duecentomila euro. Sono ammessi investimenti in tecnologia forestali per trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali e dell'arboricoltura da legno connessi con la produzione, in infrastrutture connesse allo sviluppo e ammodernamento del settore, in formazione e informazione e in ricerca e sviluppo.

Possono proporre il contratto di filiera società cooperative e loro consorzi, consorzi di imprese, organizzazioni di produttori e Associazioni di Op, organizzazioni interprofessionali, enti pubblici, società costituite tra proprietari forestali o di impianti di arboricoltura da legno e soggetti che svolgono attività di gestione, produzione e utilizzazione forestale, coop che trasformano il legno e prodotti derivati, imprese commerciali, industriali e della distribuzione nelle quali però almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da proprietari forestali e di impianti di arboricoltura, e ancora, associazioni temporanee di impresa, reti di imprese, accordi di foresta.

Agevolazioni anche per silvicoltori privati, comuni, piccole e medie imprese. Sono invece escluse le grandi imprese. Gli interventi previsti dal progetto vanno realizzati entro 4 anni dalla sottoscrizione del Contratto.